



ALLEGATO “A” ALLA  
DELIB. C.C. N. 45 DEL 25/07/2019

**COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE**  
**(Città Metropolitana di Bari)**

REGOLAMENTO COMUNALE PER L’ATTIVITÀ DI  
COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA E  
VERDE DEI RIFIUTI URBANI  
ISTITUZIONE DELL’ALBO COMUNALE DEI COMPOSTATORI

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale 45 del 25.07.2019

## **INDICE**

**Art. 1** Principi e Oggetto del Regolamento

**Art. 2** Definizione di compostaggio domestico

**Art. 3** Finalità del compostaggio domestico

**Art. 4** Materiali compostabili

**Art. 5** Materiali da non introdurre nella compostiera

**Art. 6** Modalità di compostaggio domestico

**Art. 7** Modalità di trattamento degli scarti da compostare

**Art. 8** Soggetti interessati

**Art. 9** Modalità di iscrizione all'Albo Comunale Compostatori

**Art. 10** Condizioni generali per accedere alla riduzione tributaria

**Art. 11** Verifiche e controlli

**Art. 12** Modalità di rinuncia - Comunicazioni di cessazione e/o variazioni

**Art. 13** Attività vietate

**Art. 14** Norma di rinvio

**Art. 15** Entrata in vigore

**Allegato 1.** Modello A : richiesta di iscrizione Albo Comunale dei Compostatori

**Allegato 2.** Modello B : comunicazione di cessazione

**Allegato 3.** Modello C : Scherma di verbale di controllo sopralluogo

## **Art. 1 Principi e Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento ha il fine di disciplinare la pratica del compostaggio domestico per le utenze domestiche residenti sul territorio comunale di Santeramo in colle. Il compostaggio è parte integrante di un insieme di iniziative legate al corretto espletamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e più in generale volte alla salvaguardia dell'ambiente, alla riduzione complessiva dei rifiuti ed alla valorizzazione delle risorse ambientali del territorio.
2. Il Comune di Santeramo in Colle consente e favorisce la corretta pratica del compostaggio domestico della "frazione umida" e della "frazione verde" dei rifiuti urbani domestici, attraverso:
  - l'organizzazione annuale di un Corso sulle modalità pratico – esecutive del compostaggio domestico;
  - l'istituzione dell'Albo Comunale dei Compostatori;
  - agevolazioni sul tributo TARI per gli utenti iscritti all'Albo Comunale dei Compostatori
  - l'attivazione di opportune attività di controllo a campione.

## **Art. 2 Definizione di compostaggio domestico**

1. Il compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti a matrice organica costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali. Dalla trasformazione aerobica naturale dei suddetti rifiuti, si ottiene il compost, terriccio ricco di sostanze utili da riutilizzare come ammendante nel terreno del proprio orto o giardino. Dal compostaggio domestico sono esclusi gli scarti a matrice organica putrescibili derivanti da attività di trasformazione e lavorazione agro industriale, industriale ed artigianale.

## **Art. 3 Finalità del compostaggio domestico**

La pratica del compostaggio domestico, che va condotta nei limiti e nel rispetto di tutte le disposizioni richiamate nel presente Regolamento e nella specifica normativa regionale e nazionale, è finalizzata a:

- ridurre i quantitativi di rifiuti da conferire agli impianti di trattamento, sottraendo i rifiuti a matrice organica, costituiti da scarti di cucina e da scarti vegetali, dal circuito di gestione, generando benefici ambientali ed economici;
- riprodurre, in forma controllata e vigilata, i processi naturali di decomposizione aerobica delle sostanze organiche che portano alla formazione dei “composti” che migliorano la qualità dei terreni, riducendo il fabbisogno di sostanze chimiche di sintesi. Il Compost così ottenuto è da utilizzarsi per le abitazioni con aree verdi di pertinenza oppure presso terreno ad uso coltivo di proprietà o in disponibilità, sempre nel territorio comunale, con le modalità e alle condizioni di cui ai successivi articoli.

## **Art. 4 Materiali compostabili**

1. Sono materiali compostabili:

### parte umida

- scarti di cucina (ad es.: scarti di frutta e verdura, fondi di caffè, filtri di tè e caffè, avanzi di cibo di origine animale, avanzi di cibi cotti, pane raffermo o ammuffito, gusci d'uova);

### parte verde

- scarti di giardino e dell'orto (ad es: ramaglie di potature, trucioli, rametti, corteccce, sfalci d'erba, foglie secche, fiori appassiti, resti vegetali dell'orto, paglia);
  - scarti di provenienza diversa: materiali biodegradabili (ad es: segatura e trucioli di legno non verniciato, cenere di legna).
2. Sono materiali compostabili, ma richiedono un tempo di trasformazione maggiore e pertanto devono essere aggiunti in piccole quantità: tovaglioli e piatti di carta, sacchetti di carta, posate e buste in mater-bi.

## **Art. 5 Materiali da non introdurre nella compostiera**

1. E' vietato introdurre nella compostiera i seguenti materiali:
  - carta e cartone, vetri, metalli, oggetti in gomma e plastica, medicinali scaduti, pile, antiparassitari, scarti di legname trattati con prodotti chimici, piante infestanti o malate e foglie resistenti alla degradazione (ad esempio di magnolia, castagno, aghi di conifere) e tutti gli oggetti contaminati da sostanze non naturali.
  - qualunque altro scarto che possa contenere residui chimici o fisici non riconducibili a materiale organico biodegradabile.
2. Solo ed esclusivamente eventuale rifiuto verde in esubero, rispetto alla capacità di compostaggio, dovrà essere conferito con le modalità previste al soggetto gestore della raccolta comunale o direttamente ed autonomamente presso il Centro comunale di raccolta e per nessun motivo dovrà essere conferito nei contenitori della raccolta indifferenziata dei rifiuti solidi urbani e/o abbandonato nelle loro vicinanze o altrove.

## **Art. 6 Modalità di compostaggio domestico**

1. Il compostaggio deve essere realizzato presso aree di pertinenza dell'abitazione o in disponibilità dell'utente richiedente, in modo da non arrecare danno all'ambiente, non creare pericoli di ordine igienico sanitario, non provocare disturbi con esalazioni moleste e comunque non dare luogo a qualsiasi altro disagio ai vicini. L'utente aderente deve avviare al compostaggio solo le frazioni di rifiuti compostabili come da precedente art. 4 e seguire le istruzioni fornite dal Comune.
2. Per l'attuazione del processo di compostaggio deve essere utilizzato un apposito contenitore detto compostiera. La compostiera può essere concessa in comodato d'uso gratuito dal Comune oppure dal Gestore del servizio di igiene urbana alle utenze domestiche che intendono effettuare il compostaggio della "frazione umida" e della "frazione verde" dei rifiuti urbani domestici, sino ad esaurimento delle scorte esistenti, o utilizzando altro tipo di compostiera a carico del cittadino seguendo le successive istruzioni.
3. Il volume della compostiera deve essere adeguato al numero di componenti della famiglia cui serve.
4. E' vietato dal presente regolamento effettuare il compostaggio senza avvalersi della compostiera.
5. E' obbligatorio mantenere la compostiera a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.
6. Il cittadino che effettua il compostaggio deve sempre tenere presenti le norme di igiene e sapere che può essere sottoposto a controlli periodici da parte delle autorità competenti comunali, d'ambito, provinciali e sanitarie.
7. Per una buona riuscita del compostaggio, si raccomanda di:
  - a) collocare il materiale su un fondo drenante che consenta la penetrazione nel terreno dell'eventuale liquido, evitandone il ristagno a contatto con il materiale stesso;

- b) mescolare in proporzione corretta i rifiuti organici più umidi (2-3 parti di scarti di cucina, erba ecc.) con quelli meno umidi (1 parte di rametti, legno, foglie) in modo da ottenere un apporto nutritivo equilibrato per i microrganismi responsabili della degradazione;
- c) tritare o tagliare i rifiuti più grossi prima di inserirli all'interno della compostiera;
- d) accertarsi che la miscela abbia un'adeguata porosità (presenza di rametti e/o cippato) e rivoltare periodicamente (almeno una volta la settimana) il materiale, per favorire la sua ossigenazione e il processo di decomposizione da parte di microrganismi aerobi;
- e) controllare l'umidità del materiale, provvedendo, se necessario, ad aumentarla (con aggiunta di acqua o di maggiori quantità di rifiuti compostabili umidi) ovvero a ridurla (con aggiunta di rifiuti compostabili secchi, quali foglie, paglia, segatura da legno non trattato, ecc.);
- f) coprire con materiale isolante e traspirante nel periodo invernale per evitare l'eccessivo raffreddamento del processo.

8. La compostiera deve essere collocata ad una distanza superiore ai tre metri dal confine della proprietà o se inferiore ai tre metri previo accordo sottoscritto con il confinante.

## **Art. 7 Modalità di trattamento degli scarti da compostare**

- 1. E' obbligatorio ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il compost più omogeneo. Per migliorare o accelerare la trasformazione può essere utile l'impiego di enzimi attivanti e integratori minerali consentiti dalla normativa.
- 2. Il processo di compostaggio, per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità, ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva (troppa ramaglia o segatura di legno) il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante, si sviluppa in fretta ma forma poco humus.
- 3. Il compostaggio, qualunque sia la tecnica adottata, deve essere ubicato preferibilmente in zona ombrosa, per evitare una precoce ed eccessiva disidratazione dei rifiuti compostabili e il rallentamento del processo di decomposizione, e priva di ristagni di acqua, per evitare alterazioni della materia in decomposizione che possono portare alla sua putrefazione.
- 4. Il processo di compostaggio deve essere controllato, affinché non dia luogo a emissioni nocive o fastidiose o a condizioni prive di igiene e decoro.

## **Art. 8 Soggetti interessati**

- 1. Soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti i contribuenti, in regola con il versamento della tassa afferente i rifiuti, del Comune di Santeramo in Colle che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta Comunale (porta a porta, isola ecologica, ecc.) i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio della propria utenza domestica, secondo le indicazioni riportate nei precedenti articoli del presente regolamento. Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali.
- 2. I soggetti che aderiscono dovranno effettuare, in modo abitudinario e continuativo, il compostaggio domestico dei propri rifiuti organici su terreni privati, di proprietà o in disponibilità, o pertinenziali all'abitazione per cui si versa il tributo riguardante l'igiene ambientale, della superficie non inferiore a mq. 20 e negli stessi terreni far uso del compost prodotto.
- 3. L'adesione al progetto da parte del singolo contribuente è subordinata alla totale accettazione del presente regolamento

## **Art. 9 Modalità di iscrizione all'Albo Comunale Compostatori**

1. I contribuenti interessati ad aderire alla pratica del compostaggio ed essere iscritti nell'Albo dei Compostatori devono presentare apposita domanda all'Ufficio Ambiente e per conoscenza all'Ufficio Tributi del Comune di Santeramo esclusivamente mediante il **Modello A**, allegato al presente Regolamento, che va compilato in ogni sua parte dalla persona fisica contribuente TARI.
2. Con tale domanda i contribuenti si impegnano a frequentare, in occasione della prima adesione, il corso sul compostaggio che viene organizzato annualmente dal Comune, anche in collaborazione con il Gestore del servizio di igiene urbana. La frequenza a tale corso da diritto ad una certificazione.
3. A seguito della domanda, il contribuente verrà iscritto, se ritenuto idoneo, nell'Albo Comunale Compostatori, che viene tenuto presso l'Ufficio Ambiente e presso l'Ufficio Tributi del Comune.
4. All'utente iscritto all'Albo verrà consegnato un adesivo da esporre all'esterno della propria abitazione in modo da segnalare agli operatori che pratica il compostaggio.
5. L'iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori si intende tacitamente rinnovata di anno in anno a meno che non venga tempestivamente comunicata la rinuncia o venga accertata la perdita dei requisiti. Il rinnovo presuppone naturalmente la continuazione dell'impegno, da parte dell'utenza, nella pratica del compostaggio domestico e il mantenimento dei requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori.

## **Art. 10 Condizioni generali per accedere alla riduzione tributaria**

1. A chi pratica l'attività di compostaggio verrà riconosciuta la riduzione prevista dal vigente regolamento relativo alla tassa rifiuti.
2. La riduzione di cui al precedente comma verrà riconosciuta ai contribuenti, in regola con i versamenti della Tari e idoneamente iscritti all'Albo Comunale dei Compostatori, a partire dal secondo semestre dell'anno in corso per le richieste pervenute entro il 30 giugno, mentre per quelle pervenute dopo tale data, la riduzione si applica a partire dall'anno successivo, come stabilito nell'art. 69 ter, comma 1 dell'apposito regolamento sulla tassa rifiuti comunale.
2. Acquisita l'istanza, il Responsabile dell'Area Contabile - Ufficio Tributi, previa iscrizione nell'Albo Comunale Compostatori, anche mediante sopralluoghi di verifica a campione, provvederà ad applicare la riduzione del prelievo fiscale sul ruolo TARI.
3. La suddetta documentazione verrà conservata agli atti dell'Ufficio Ambiente e dell'Ufficio Tributi, quale unico documento regolante l'attribuzione dell'agevolazione tributaria, necessaria per la realizzazione dei successivi controlli.
4. La riduzione del prelievo fiscale sarà attribuita esclusivamente nel caso di nuclei familiari residenti sul territorio comunale di Santeramo in Colle che effettuino il compostaggio domestico.

## **Art. 11 Verifiche e controlli**

1. Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'esecuzione di sopralluoghi da parte del personale dell'Amministrazione o di altro personale appositamente incaricato, il quale provvederà alla verifica della localizzazione della struttura di compostaggio e all'accertamento della corretta, reale e costante attività di compostaggio domestico delle frazioni "organico" e "verde", comunicando data e orari indicativi del sopralluogo.
2. Dei suddetti controlli è redatta apposita scheda/verbale in duplice copia, di cui una è consegnata all'utente secondo il **Modello C** allegato al presente Regolamento. Detti controlli verificheranno altresì l'assenza di materiale compostabile tra i rifiuti indifferenziati Qualora il controllo accerti che l'utente non provvede al compostaggio domestico, secondo il presente regolamento, all'utente

medesimo è ingiunto, con apposita annotazione a verbale, di adeguarsi entro il termine di quindici giorni Trascorso tale termine ed eseguito un nuovo controllo con esito negativo, è disposta la cancellazione dell'utente dall'Albo Comunale dei Compostatori dalla data del primo controllo. In caso di verifica compiuta con esito negativo, così come nel caso di impedimento all'effettuazione delle verifiche di cui al presente articolo, la riduzione prevista dal regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti decadrà con effetto per l'intero anno di riferimento del controllo. Nel caso che gli utenti iscritti all'Albo conferissero al circuito di ritiro i rifiuti compostabili sarà cura degli operatori il non ritiro accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione all'ufficio competente comunale.

3. Per ottenere nuovamente la riduzione tributaria della parte variabile della TARI, l'utente a cui è stata effettuata la comunicazione / il provvedimento di revoca dovrà presentare nuova istanza dall'anno successivo a quello della revoca.

## **Art. 12 Modalità di rinuncia - Comunicazioni di cessazione e/o variazioni**

1. Eventuali variazioni di interesse per la gestione rifiuti e conseguente per l'Albo Comunale Compostatori quali, a titolo esemplificativo, la variazione del numero di componenti dell'utenza TARI, il diverso posizionamento della compostiera o del sito ove si effettua il compostaggio, devono essere comunicati, in carta semplice, all'Ufficio Ambiente.
2. L'utente che intende cessare la pratica del compostaggio è tenuto a dare preventiva disdetta comunicando la data di cessazione mediante il **Modello B**, allegato al presente Regolamento. La disdetta in corso d'anno comporta la perdita del diritto alla riduzione tributaria a partire dal mese solare in corso alla data di cessazione delle operazioni di conferimento. L'eventuale recupero del beneficio non spettante avverrà mediante apposita bollettazione.

## **Art. 13 Attività vietate**

1. E' vietata la miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti compostabili.
2. E' vietato introdurre nelle compostiere rifiuti diversi da quelli consentiti elencati all'art. 4 del presente Regolamento.
3. E' vietato depositare i rifiuti nella compostiera quando il loro volume sia tale da impedire la chiusura del coperchio ed abbandonare i rifiuti nei pressi del medesimo contenitore.
4. E' vietato impiegare le compostiere per usi impropri e/o trasportare in luoghi diversi da quelli dichiarati nella domanda di adesione alla pratica del compostaggio
5. E' vietata la combustione dei rifiuti di qualsiasi tipologia e natura.
6. Sono vietati l'abbandono, o scarico e il deposito di qualsiasi tipo di rifiuto compostabile su tutte le aree pubbliche e private.
7. E' vietata l'immissione di qualsiasi tipologia di rifiuti, inclusi quelli destinati al compostaggio allo stato solido e/o liquido nelle acque superficiali e/o sotterranee.

## **Art. 14 Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si rimanda alle norme contenute nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e alle relative norme tecniche di attuazione, nonché alla vigente normativa statale e regionale.

## **Art. 15 Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

## **Allegato 1**

Modello A

**Al Comune di SANTERAMO IN COLLE**  
**Servizio Ambiente**  
**e p.c. Ufficio Tributi**  
**70029 – Santeramo in Colle (BA)**

### **RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

(Delibera di C.C. n..... del .....)

(dichiarazione sostitutiva di certificazione art. 46 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000)

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_,nato il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_

in Via/Piazza\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_

domiciliato a \_\_\_\_\_

in Via/Piazza\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_

tel.\_\_\_\_\_ n. componenti del nucleo familiare \_\_\_\_\_

### **C H I E D O**

di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici prodotti dal mio nucleo familiare

### **D I C H I A R O**

- che il compostaggio a mia cura e spese verrà attuato utilizzando la :

COMPOSTIERA presa in consegna in data.....

- che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. \_\_\_\_\_ persone;

- che i prodotti di risulta saranno utilizzati nel mio orto e/o giardino di mq. \_\_\_\_\_ circa;

- di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Santeramo in Colle e di accettarne integralmente il contenuto.

### **D I C H I A R O altresì**

Che la struttura per il compostaggio sarà sita in via/p.zza\_\_\_\_\_  
n.\_\_\_\_\_, dati catastali: foglio\_\_\_\_\_ p.lla\_\_\_\_\_ sub\_\_\_\_\_

### **M I I M P E G N O**

- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto;

- a permettere l'accesso all'area dove è situata la compostiera al personale incaricato dall'Amministrazione Comunale degli eventuali controlli;
- a frequentare il corso sulle tecniche di compostaggio organizzato dal Comune.

Santeramo in colle, li \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

---

***INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 196/03)***

*Come previsto dall'art. 13, D.Lgs 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei cittadini e della loro riservatezza. La richiesta dei dati ha il solo scopo di organizzare la raccolta dei rifiuti e delle comunicazioni relative. I dati saranno comunicati solo a personale aziendale o dell'Amministrazione Comunale.*

**Allegato 2**  
Modello B

**Al Comune di Santeramo in Colle  
Servizio Ambiente  
e p.c. Ufficio Tributi  
70029 – Santeramo in Colle (BA)**

**CESSAZIONE DELLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA  
FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI**

(*Delibera di C.C. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_*)  
(*dichiarazione sostitutiva di certificazione art. 46 D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000*)

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_  
in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_

**C O M U N I C A C H E**

dal giorno \_\_\_\_\_ cesserà di praticare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la propria abitazione sita in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_, adibita a residenza del proprio nucleo familiare;

**C H I E D E**

la cancellazione dall'Albo dei Compostatori

**D I C H I A R A**

di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Santeramo in colle e di accettarne integralmente il contenuto.

Santeramo in colle, lì \_\_\_\_\_

**IL RICHIEDENTE**

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ai sensi dell'art. 13, D.Lgs 196/03)**

*Come previsto dall'art. 13, D.Lgs 196/03, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei cittadini e della loro riservatezza. La richiesta dei dati ha il solo scopo di organizzare la raccolta dei rifiuti e delle comunicazioni relative. I dati saranno comunicati solo a personale aziendale o dell'Amministrazione Comunale.*

**Allegato 3**  
Modello C

**SCHEDA/VERBALE CONTROLLO**

Prot. n. .....  
Del.....

Data:.....

**Al Responsabile Servizio Ambiente  
70029 – Santeramo in Colle (BA)**

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, alle ore \_\_\_\_\_  
Il \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_

si \_\_\_\_\_ recat \_\_\_\_\_ in località \_\_\_\_\_  
in via/c.da \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ , presso l'unità abitativa del sig.  
nat\_\_\_\_ a\_\_\_\_\_ il\_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_ n\_\_\_\_\_

Assiste all'ispezione i \_\_\_\_ Sig. \_\_\_\_

L'unità abitativa, controllata nell'odierno sopralluogo, risulta interessata dalla riduzione della Tari in quanto il sig. \_\_\_\_\_ sopra generalizzato, ha dichiarato di praticare il compostaggio domestico come segue:

1. Metodo utilizzato:

- Compostiera chiusa fornita in comodato d'uso gratuito dal Comune;
- Compostiera chiusa di proprietà modello.....da lt.....

2. Ubicazione della compostiera:

località \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
n\_\_\_\_\_

3. Disponibilità del terreno sul quale è posizionata la compostiera:

- in proprietà
- in comproprietà (indicare i nominativi di tutti i restanti comproprietari)
- di proprietà di terzi, concesso ( ) in affitto ( ) altro (specificare)

Ciò premesso, nel corso dei controllo è stato rilevato quanto segue:

4. Sito di compostaggio

- VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE

Nella compostiera si è riscontrata la presenza di verde/rifiuto di cucina recente in quantità discreta

- NON VI SONO EVIDENZE DI COMPOSTAGGIO FREQUENTE E REGOLARE

La compostiera risulta vuota e non mostra segni recenti di utilizzo;

**NOTE E/O RILEVAZIONI**

---

---

---